



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

Disposizioni per assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nelle Direttive del Ministro e del Capo Dipartimento DIPEISR, recanti gli indirizzi sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2017, e per assegnare le risorse agli uffici dirigenziali non generali della Direzione generale PIUE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, gli articoli 14 e 16;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell' art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTA la legge del 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato;

VISTO il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n. 133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", ed in particolare l'articolo 60, comma 15 concernente l'autorizzazione ad assumere mensilmente impegni per importi non superiori ad un dodicesimo della spesa prevista da ciascuna unità previsionale di



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

base, con esclusione delle spese per stipendi, retribuzioni, pensioni ed altre spese fisse aventi natura obbligatoria;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubbliche amministrazioni;

VISTE le delibere A.N.A.C. (ex CIVIT) n. 6/2013, 89/2010, 105/2010, 112/2010, 114/2010, 122/2010, 1/2012, 2/2012, 3/2012, 50/2013, 71/2013 e 77/2013;

VISTO il decreto ministeriale 26 gennaio 2016, n. 310, recante il Piano per la prevenzione della corruzione 2016-2018 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MiPAAF);

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 102065 del 27 dicembre 2016 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017 – 2019";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 105, recante il regolamento di organizzazione del MiPAAF, a norma dell'art. 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e, in particolare, l'articolo 2, comma 3;

VISTO il decreto ministeriale 13 febbraio 2014, n. 1622, recante l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del MiPAAF e la definizione delle attribuzioni nonché dei relativi compiti e, in particolare, l'articolo 1, comma 3;

VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto dirigenza - Area 1;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 settembre 2010, n. 8649, registrato alla Corte dei Conti il 3 dicembre 2010 Reg. n. 4-Fog. 398, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance del MiPAAF, concernente sia la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, sia la misurazione e la valutazione individuale dei



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

VISTO il decreto ministeriale 30 novembre 2010, n. 10836, con il quale è stato adottato il sistema di controllo di gestione del MiPAAF;

VISTA la Direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 24 gennaio 2017, n. 983, sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2017, in corso di registrazione;

VISTA la nota del 27 gennaio 2017, n. 388, con la quale il Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale comunica il proprio avviso favorevole in merito alla proposta della gestione unificata dei capitoli di pertinenza del Dipartimento stesso;

VISTO il decreto dipartimentale prot. DIPEISR n. 518 del 03/02/2017, in corso di registrazione, con il quale sono state impartite le disposizioni dirette ad assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella direttiva del Ministro per il 2017 e assegnate le risorse finanziarie e umane per la realizzazione dei correlati obiettivi operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2015, registrato alla Corte dei Conti il 23 settembre 2015, Reg.ne n. 3458, con il quale è stato conferito al dott. Felice Assenza l'incarico di direttore della Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea (PIUE);

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 16 del soprarichiamato decreto legislativo n. 165/2001, il Direttore generale cura, tra l'altro, l'attuazione dei piani, dei programmi e delle direttive generali definite dal Ministro, attribuisce ai dirigenti gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni, definisce gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire e attribuisce le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;

RITENUTO pertanto opportuno impartire, agli uffici dirigenziali non generali della Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea, le disposizioni dirette ad assicurare il perseguimento degli obiettivi, definiti nella Direttiva generale del Ministro 24 gennaio 2016, n. 983, e attribuiti alla medesima Direzione generale, con il decreto dipartimentale 3 febbraio 2016, n. 518, assegnando le risorse finanziarie ed umane per la realizzazione dei correlati obiettivi operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

DECRETA

Articolo 1

1. Per l'attuazione del programma e degli obiettivi, di pertinenza della Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea (PIUE), definiti dal Ministro e dal Capo Dipartimento DIPEISR nelle rispettive Direttive recanti gli indirizzi sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2017, richiamate in premessa, ai titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale PIUE sono assegnati i programmi operativi e i relativi obiettivi riportati nell'allegato A, facente parte integrante del presente decreto.
2. Per la realizzazione dei programmi e degli obiettivi, di cui al comma 1, nonché per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali, ai titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale PIUE, sono assegnati i beni strumentali attualmente disponibili nelle medesime strutture di competenza, nonché le risorse finanziarie, iscritte per l'anno 2017 nell'ambito delle missioni e dei programmi di competenza della medesima Direzione generale, secondo quanto indicato nell'allegato B, facente parte integrante del presente decreto.
3. La quantificazione delle predette risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa, è definita nello stato di previsione delle spese del MiPAAF, di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 102065 del 27 dicembre 2016, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentari relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017–2019 e successive eventuali modifiche ed integrazioni in corso d'esercizio. La predetta quantificazione è integrata dai residui di stanziamento accertati ai sensi dell'articolo 34 bis della Legge 196/2009 e ss.mm.ii. Le eventuali variazioni in aumento o in diminuzione, compresi gli accantonamenti in forma di provvedimenti legislativi in corso di gestione, si intendono acquisiti automaticamente nella presente direttiva e se ne terrà conto nella relazione finale, in coerenza con quanto riportato nella nota integrativa a consuntivo.
4. Per la realizzazione dei programmi e degli obiettivi, di cui al comma 1, nonché per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali, ai titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale PIUE sono assegnate le risorse umane, secondo quanto indicato nell'allegato C, facente parte integrante del presente decreto.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

Articolo 2

1. In conseguenza dell'attribuzione delle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, commi 2 e 3, ciascun titolare degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale PIUE è autorizzato ad assumere impegni di spesa e ad emettere i relativi ordini di pagare sui fondi di competenza, cassa e sui residui, nel rispetto del cronoprogramma dei pagamenti, nell'ambito delle disponibilità dei capitoli e piani gestionali di competenza esclusiva del proprio ufficio.
2. Ciascun titolare degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale PIUE è altresì autorizzato a proporre, previo accordo con il Direttore generale, impegni di spesa e relativi ordini di pagare sui fondi di competenza e sui residui, nell'ambito delle disponibilità assegnate sui capitoli e piani gestionali di competenza della Direzione generale PIUE.
3. I titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale PIUE comunicano al Direttore generale i provvedimenti di organizzazione delle risorse umane assegnate, compresi incarichi, responsabilità o altre funzioni, attribuiti al personale dei rispettivi uffici nell'ambito di quanto previsto dal vigente decreto direttoriale di organizzazione degli uffici dirigenziali non generali.

Articolo 3

1. L'attuazione degli obiettivi assegnati ai titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale PIUE è oggetto di apposito monitoraggio, anche ai fini della valutazione della dirigenza, secondo le modalità previste nel sistema di misurazione e di valutazione delle performance organizzativa ed individuale.
2. Il monitoraggio degli obiettivi, le cui scadenze sono fissate con cadenza quadrimestrale, sono effettuate dagli Uffici con apposito resoconto entro:
 - il 10 maggio 2017 per il primo quadrimestre 2017;
 - l'11 settembre 2017 per secondo quadrimestre 2017;
 - l'11 gennaio 2018 per il terzo quadrimestre 2017.
3. Nel corso dell'anno l'eventuale passaggio al sistema di controllo di gestione informatizzato può comportare la modifica delle scadenze previste nel comma 2.
4. In sede di monitoraggio, ferma restando l'utilizzazione degli indicatori prestabiliti, assume particolare rilevanza la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi conferiti, con particolare riferimento ad eventuali scostamenti, che ne possano condizionare il raggiungimento, nonché delle relative cause.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

5. La mancata osservanza dei termini per la presentazione dei rapporti di monitoraggio comporta, per il personale sottoposto all'applicazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, la decurtazione dei punteggi attribuibili, in sede di valutazione dei comportamenti organizzativi, per il descrittore "contributo organizzativo".

Articolo 4

1. Gli atti di seguito elencati sono predisposti, a firma del Capo Dipartimento, con appunto o relazione di accompagnamento, siglati dal dirigente competente:
- a) atti, di qualsiasi natura, da inviare al Ministro e agli uffici di diretta collaborazione del Ministro, del Vice Ministro e del Sottosegretario di Stato;
 - b) atti relativi ai rapporti con il CIPE, la Conferenza Stato-Regioni, il Comitato Tecnico permanente in materia di agricoltura;
 - c) atti relativi alla richiesta di pareri al Consiglio di Stato, Avvocatura dello Stato, Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro, ecc.;
 - d) atti da trasmettere a livello di strutture Dipartimentali;
 - e) schemi di disegni di legge, pareri su disegni di legge o su emendamenti a disegni di legge, proposte di emendamenti a disegni di legge e comunque atti similari da sottoporre all'esame dell'Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro;
 - f) atti relativi a interrogazioni parlamentari, mozioni e audizioni parlamentari, nonché a relazioni al Parlamento e alla Corte dei Conti.
 - g) informative di qualsiasi natura, dirette al Ministro, uffici di Gabinetto, Vice Ministro e Sottosegretario di Stato, fatta salva la disciplina a tutela del dipendente che segnala un illecito, descritta dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza vigente.

I predetti atti sono presentati al Capo Dipartimento e siglati dal Direttore generale.

2. Gli appunti o relazioni tecniche per il Capo Dipartimento, sono predisposti dagli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale PIUE, a firma del Direttore generale PIUE, siglati dal dirigente competente. Tra questi rientrano le proposte di conferimento di incarichi di verifica del raggiungimento dei risultati delle singole iniziative di maggiore rilevanza, ai fini del conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 1, realizzati in convenzione, in appalto o in concessione, e le designazioni di nominativi per lo svolgimento di incarichi negli organi amministrativi di enti pubblici o privati, in rappresentanza del MiPAAF, corredate dal curriculum vitae degli interessati, ai fini dell'accertamento delle competenze tecnico professionali.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

3. Gli atti predisposti dagli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale PIUE, a firma del Direttore generale PIUE, sono accompagnati da un appunto o relazione tecnica, a firma del dirigente competente.
Rientrano tra gli atti da predisporre a firma del Direttore generale PIUE, quelli diretti ad organismi o soggetti europei e internazionali.
4. I titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale PIUE curano di trasmettere alla Segreteria della Direzione generale PIUE e, per conoscenza, alla Segreteria del Dipartimento, copia delle convocazioni delle seguenti riunioni:
 - a) riunioni convocate direttamente dagli Uffici dirigenziali;
 - b) riunioni convocate presso il Ministero dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dal Sottosegretario, alle quali siano chiamati a partecipare;
 - c) riunioni convocate da altri Dipartimenti o Direzioni generali, cui siano chiamati a partecipare;
 - d) riunioni programmate presso le Istituzioni dell'Unione europea e le Istituzioni internazionali. In tal caso, saranno altresì trasmessi, alla Segreteria della Direzione generale PIUE, i relativi atti preparatori, laddove previsti, e i resoconti delle riunioni;
 - e) riunioni presso altri Ministeri o Istituzioni, per le quali si renda necessaria la partecipazione di personale che opera presso la Direzione generale, anche nel caso di convocazione direttamente indirizzata agli uffici interessati.
5. I titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea assicurano il rispetto delle scadenze indicate dalla Direzione generale, per le risposte, anche informali, a quesiti, interrogazioni, pareri o altro, con priorità in tutti i casi in cui l'inosservanza del termine non consente alla Direzione generale e al Dipartimento di esprimere la propria posizione su una materia di competenza.
6. Il rispetto degli adempimenti di cui al presente articolo, costituisce elemento di valutazione dei comportamenti organizzativi per la valutazione della performance.

Il presente provvedimento è trasmesso all'Organo di controllo per la registrazione.

Roma, li

IL DIRETTORE GENERALE
Felice Assenza

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale
ai sensi degli art. 21 e 24 del decreto legislativo n. 82/2005

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE (CRA 2)
Centro di Costo: DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

MISSIONE: 1 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
PROGRAMMA: 2 - POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

MISSIONI/PROGRAMMI/ OBIETTIVI STRATEGICI 2017					
MISSIONE 1- PROGRAMMA 2 -OBIETTIVO 75 : TUTELA DEGLI INTERESSI NAZIONALI IN AMBITO UE E INTERNAZIONALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E AGLI ACCORDI INTERNAZIONALI			INDICATORI D.G.	RISORSE 2017 stanziamenti annui programmati per obiettivo	CAPITOLI relativi a risorse di diretta imputazione
Priorità politica: Tutela degli interessi nazionali in ambito europeo e internazionale INDICATORI DIRETTIVA MINISTRO Indicatori di realizzazione fisica: -Dossier preparatori dei lavori del Consiglio e del Comitato Speciale Agricoltura (CSA) dell'Unione Europea di interesse, compresi i dossier negoziali sul Quadro Finanziario pluriennale e sulla PAC target ≥ 90% - DG PIUE -Analisi proposte, elaborazione posizioni nazionali da sostenere in sede europee e/o internazionali target ≥8 - PIUE II,III,IV,V,VI,VII Indicatori di risultato (output): -Elaborazione e condivisione documento finale riunione Ministri dell'agricoltura del G7, sotto la Presidenza italiana target 1 - PIUE II					
PROGRAMMI OPERATIVI 2017	OBIETTIVI OPERATIVI	D.G. PIUE P/Cap. 1152,1153,1156, 1402 pg.1-2-3-6-7-8-11-16-17-21 1406 pg.2 1417,7042 4.248.143,00	indicatore di risultato indicatore binario		

<p>supporto alla tutela degli interessi nazionali con particolare riguardo alla politica agricola comune , attraverso il monitoraggio dei lavori della commissione agricoltura e sviluppo rurale (COMAGRI) e, per gli argomenti d'interesse agricolo della plenaria del Parlamento europeo (PE) con successiva diffusione di informazioni agli Uffici attraverso newsletter di resoconto di seduta.</p>	<p>1 Monitoraggio degli ordini del giorno delle riunioni in calendario di COMAGRI e della plenaria del PE; 2 Rilevazione argomenti d'interesse agricolo; 3 Ascolto delle riunioni di COMAGRI e delle riunioni plenarie del PE d'interesse agricolo; 4 Newsletter agli uffici ministeriali con i resoconti di seduta di cui al punto 3; 5 Rapporti quadrimestrali attività PE d'interesse agricolo; 6 Attività di coordinamento, funzionamento e supporto - affari generali della DG PIUE ; 7 Attività connesse con le funzioni del parlamento nazionale nelle competenze della DG PIUE 8 Coordinamento adempimenti relativi agli obblighi sulla trasparenza</p>	<p>PIUE I</p>	<p>indicatore di risultato (output) rapporto percentuale tra documenti informativi e riunioni di COMAGRI o plenaria del Parlamento Europeo di rilevante interesse agricolo target ≥80%</p>	<p>869.448,62</p>	
<p>Rappresentanza dell'Amministrazione alle riunioni del Comitato Speciale Agricoltura , dei Comitati e Gruppi di lavoro del Consiglio per l'elaborazione della normativa di settore e preparazione dei lavori del Consiglio dei ministri dell'agricoltura in relazione alla politica agricola comune, nonché tutela interessi nazionali, per quanto di competenza, nell'ambito dei lavori degli organismi internazionali multilaterali, in sede di accordi bilaterali e multilaterali.</p>	<p>1 Comitato speciale agricoltura: partecipazione alla analisi, valutazione e formazione dei dossier relativi. 2 Consiglio dei Ministri: partecipazione alla analisi, valutazione e preparazione dei dossier relativi. 3 Esame delle questioni poste all'ordine del giorno delle riunioni dei Comitati e Gruppi di Lavoro dell'Unione europea, per le materie di competenza, e partecipazione alle riunioni. 4 Esame delle questioni poste all'ordine del giorno delle riunioni degli organismi internazionali multilaterali, per le materie di competenza, e partecipazione alle riunioni , anche con riferimento alla riunione ministeriale agricola del WTO e alla organizzazione della riunione ministeriale agricola del G7, sotto la Presidenza italiana. 5 Formulazione pareri e dossier di competenza nell'ambito di accordi bilaterali e multilaterali e relazioni internazionali. 6 Attività di funzionamento dell'ufficio:affari generali.</p>	<p>PIUE II</p>	<p>indicatore di risultato (output) rapporto percentuale tra formulazione pareri riguardanti accordi internazionali e cooperazione tra Italia e paesi terzi e richieste da parte del Gabinetto Ministro o da parte di altri Ministeri (es.MAE e MISE) target ≥ 80%</p>	<p>43.820,00</p>	<p>cap. 1406/10</p>
	<p>1 Monitoraggio degli ordini del giorno delle riunioni in calendario del CSA e del Consiglio dei ministri dell'agricoltura dell'Unione europea. 2 Raccolta di pareri ed osservazioni dagli Uffici ministeriali competenti per materia. 3 Analisi e studio delle proposte ed elaborazione dei dossier in discussione nelle riunioni di cui al punto 1. 4 Partecipazione alle riunioni di CSA. 5 Partecipazione alla delegazione italiana di supporto all'Autorità politica per le riunioni del Consiglio dei ministri dell'agricoltura dell'Unione europea.</p>	<p>DG PIUE</p>	<p>indicatore di risultato (output) rapporto percentuale tra numero dei resoconti trasmessi alla rappresentanza e/o amm.ni/organizzazioni interessate o dossier preparatori per il CSA e il numero di riunioni di comitati, gruppi di lavoro e CSA d'interesse target ≥ 90%</p>	<p>1.120.295,78</p>	
<p>1 Partecipazione ai gruppi di lavoro e comitati in sede UE nei quali sono discusse questioni attinenti il regime dei pagamenti diretti e gli aspetti finanziari FEAGA/FEASR 2 Coordinamento delle attività concernenti i Fondi FEAGA/FEASR con la Corte dei Conti europea e nazionale, la Commissione europea (indagini) OLAF (segnalazioni delle irregolarità) ed il COLAF 3 Coordinamento delle attività concernenti le fasi successive alle proposte di rettifica finanziaria (conciliazione) nonché alle decisioni di liquidazione dei conti (ricorsi in Corte di Giustizia dell'UE) adottate dalla Commissione UE.</p>	<p>1 Esame delle questioni poste all'ordine del giorno delle riunioni in sede UE per le materie di competenza; 2 Predisposizione di analisi, studi d'impatto e documenti riguardanti la posizione italiana sulla sull'applicazione della politica agricola comune, con particolare riferimento al regime dei pagamenti diretti; 3 Rappresentazione della posizione nazionale nelle riunioni in sede UE in cui sono discusse questioni attinenti il regime dei pagamenti diretti ed il regolamento sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC; 4 Comunicazione alla Commissione europea/OLAF delle irregolarità in danno della PAC e adempimenti connessi in ambito europeo e nazionale 5 Coordinamento per l'esperibilità delle procedure conciliative; 6 Notifica delle posizioni all'Organo di conciliazione, partecipazione alle audizioni e comunicazione del rapporto finale dell'Organo agli Uffici interessati; 7 Coordinamento per l'impugnativa delle decisioni di rettifica finanziaria e predisposizione di memorie per l'Avvocatura generale dello Stato, necessarie per l'avvio del procedimento e nell'ambito delle varie fasi dello stesso.</p>	<p>PIUE III</p>	<p>indicatore di risultato (output) rapporto percentuale tra numero resoconti concernenti le riunioni comunitarie trasmessi alla Rappresentanza e il numero riunioni d'interesse target ≥90%</p>	<p>560.535,00</p>	
<p>Partecipazione ai lavori in sede UE attinenti: ai settori di competenza dell'Ufficio, alle questioni orizzontali dell'Organizzazione Comune di Mercato (OCM) Unica nonché le tematiche riguardanti il coordinamento, a livello UE, delle azioni di semplificazione della politica agricola comune</p>	<p>1 Esame delle questioni di competenza trattate in ambito UE; 2 Raccolta dei pareri ed osservazioni degli uffici ministeriali, delle amministrazioni regionali e delle filiere; 3 Analisi delle proposte e preparazione dei dossier di riunione; 4 Partecipazione e rappresentazione della posizione nazionale nelle riunioni dei Gruppi di lavoro del Consiglio e dei Comitati di gestione di cui al punto 1</p>	<p>PIUE IV</p>	<p>indicatore di risultato (output) rapporto percentuale tra numero dei resoconti trasmessi alla rappresentanza e/o amm.ni/organizzazioni interessate o dossier preparatori per il CSA e il numero di riunioni di comitati, gruppi di lavoro e CSA d'interesse target ≥90%</p>	<p>405.691,08</p>	
<p>partecipazione ai lavori in sede UE attinenti ai comparti ortofrutticolo e dell'olio di oliva</p>	<p>1 Esame delle questioni di competenza trattate in ambito UE; 2 Raccolta dei pareri ed osservazioni degli uffici ministeriali cointeressati, delle amministrazioni regionali e delle filiere; 3 Analisi delle proposte; 4 Partecipazione e rappresentazione della posizione nazionale nelle riunioni dei Gruppi di lavoro del Consiglio e dei Comitati di gestione di cui al punto 1 5 Partecipazione alle riunioni UE e altri organismi internazionali (UNECE, COI, ecc.) e rappresentazione degli interessi nazionali;</p>	<p>PIUE V</p>	<p>indicatore di risultato (output) rapporto percentuale tra numero dei resoconti trasmessi alla rappresentanza e/o amm.ni/organizzazioni interessate o dossier preparatori per il CSA e il numero di riunioni di comitati, gruppi di lavoro e CSA d'interesse target ≥90%</p>	<p>482.338,82</p>	
<p>partecipazione ai lavori in sede UE attinenti al comparto zootecnico ivi il settore apistico</p>	<p>1 Esame delle questioni di competenza trattate in ambito UE; 2 Raccolta dei pareri ed osservazioni degli uffici ministeriali cointeressati, delle amministrazioni regionali e delle filiere; 3 Analisi delle proposte; 4 Partecipazione e rappresentazione della posizione nazionale nelle riunioni dei Gruppi di lavoro del Consiglio e dei Comitati di gestione di cui al punto 1</p>	<p>PIUE VI</p>	<p>indicatore di risultato (output) rapporto percentuale tra numero dei resoconti trasmessi alla rappresentanza e/o amm.ni/organizzazioni interessate o dossier preparatori per il CSA e il numero di riunioni di comitati, gruppi di lavoro e CSA d'interesse target ≥90%</p>	<p>327.494,90</p>	
			<p>indicatore di risultato (output)</p>	<p>70.758,00</p>	<p>cap. 1402 pg 23</p>

partecipazione ai lavori in sede UE attinenti ai comparti vitivinicolo, delle bevande spiritose e dei vini aromatizzati; nonché partecipazione ai lavori dell'OIV	1 Esame delle questioni di competenza trattate in ambito UE; 2 Raccolta dei pareri ed osservazioni degli uffici ministeriali cointeressati, delle amministrazioni regionali e delle filiere; 3 Analisi delle proposte; 4 Partecipazione e rappresentazione della posizione nazionale nelle riunioni dei Gruppi di lavoro del Consiglio e dei Comitati di gestione di cui al punto 1 5 Partecipazione ai lavori OIV, definizione delle risoluzioni alla luce degli interessi nazionali;	PIUE VII	rapporto percentuale tra numero dei resoconti trasmessi alla rappresentanza e/o amm.ni/organizzazioni interessate o dossier preparatori per il CSA e il numero di riunioni di comitati, gruppi di lavoro e CSA d'interesse target ≥90%	260.000,00	cap.1472
MISSIONI/PROGRAMMI/ OBIETTIVI STRATEGICI 2017					
MISSIONE 1- PROGRAMMA 2 -OBIETTIVO 76 MIGLIORAMENTO COMPETITIVITA' SISTEMA AGRICOLO ITALIANO E DELLE AREE RURALI, ANCHE ATTRAVERSO L'ATTUAZIONE DI MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO E PREVENZIONE DELLE CRISI			INDICATORI D.G.	RISORSE 2017 stanziamenti annui programmati per obiettivo	CAPITOLI relativi a risorse di diretta imputazione
Priorità politica: Promozione dello sviluppo, dell'occupazione, della competitività e della qualità nel settore agricolo, agroalimentare, ippico e della pesca INDICATORE DIRETTIVA MINISTRO Indicatore di risultato: -Elaborazione provvedimenti aggiornamento strategia relativi al settore vitivinicolo e ortofrutta target 2 - PIUE V-VII					
PROGRAMMI OPERATIVI 2017	OBIETTIVI OPERATIVI	D. G. PIUE P/Cap. 1152,1153,1156, 1402 pg.1-2-3-6-7-8-11-16-17-21 1406 pg.2 1417,7042	indicatore di realizzazione fisica		
		250.073,00			
miglioramento dell'integrazione di filiera per garantire la trasparenza dei mercati e valorizzare le produzioni cerealicole italiane e quelle dei prodotti di competenza	1 Analisi dei dati di mercato relativi ai principali settori di competenza; 2 Predisposizione dei bilanci di previsione e consuntivo dei cereali; 3 divulgazione dei bilanci di previsione e consuntivo di cui al p.to 2.	PIUE IV	indicatore di realizzazione fisica elaborato o rapporto, concernente miglioramento integrazione filiera agroalimentare target 2	250.073,00	
limitazione degli sprechi alimentari, all'impiego delle eccedenze e alla distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti	1 Attività di competenza per la gestione del Fondo per la distribuzione delle derrate alimentari alle persone indigenti 2 Attività di competenza per la gestione del Fondo per il finanziamento di progetti innovativi finalizzati alla limitazione degli sprechi e all'impiego delle eccedenze	D. G. PIUE	indicatore di realizzazione fisica provvedimenti di competenza, relativi all'utilizzo delle risorse finalizzate alla limitazione degli sprechi alimentari, all'impiego delle eccedenze e alla distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti target ≥ 2	1.000.000,00	cap. 7720
				9.000.000,00	cap. 1525 pg 3
MISSIONI/PROGRAMMI/ OBIETTIVI STRATEGICI 2017					

MISSIONE 1- PROGRAMMA 2 -OBIETTIVO 79 IMPLEMENTAZIONE IN AMBITO NAZIONALE DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE ED ASSISTENZA TECNICA			INDICATORI D.G.	RISORSE 2017 stanziamenti annui programmati per obiettivo	CAPITOLI relativi a risorse di diretta imputazione
Priorità politica: Semplificazione e accelerazione del processo di attuazione della Politica Agricola Comune					
INDICATORE DIRETTIVA MINISTRO					
Indicatore di risultato: -Adozione provvedimenti attuativi della PAC target ≥ 1 - PIUE VI					
PROGRAMMI OPERATIVI 2017	OBIETTIVI OPERATIVI	D.G. PIUE P/Cap. 1152,1153,1156, 1402 pg.1-2-3-6-7-8-11-16-17-21-32 1406 pg.2 1417,7042	indicatore di realizzazione fisica		
		1.948.711,00			
1 Attuazione della riforma del regime dei pagamenti diretti 2 Adempimenti organismi pagatori e adempimenti contrattuali relativi agli organismi di certificazione dei conti	1 Elaborazione dossier e valutazioni di impatto; 2 Sottoposizione ai portatori di interessi ed alle Regioni delle elaborazioni di cui al punto 1; 3 Proposta all'Autorità politica; 4 Predisposizione provvedimenti applicativi;	PIUE III	indicatore di realizzazione fisica monitoraggio quadrimestrale sullo stato di attuazione del regime dei pagamenti diretti target 3	948.501,00 482.338,88	cap.1470
Supporto tecnico alla definizione delle scelte nazionali nell'ambito delle disposizioni di attuazione della riforma dell'OCM Unica	1 Elaborazione dossier e valutazioni di impatto; 2 Sottoposizione ai portatori di interessi ed alle Regioni delle elaborazioni di cui al punto 1; 3 Proposta all'Autorità politica; 4 Predisposizione provvedimenti applicativi;	PIUE IV	indicatore di realizzazione fisica resoconto quadrimestrale sull'attuazione della politica agricola comune target 3	250.847,18	
Atti relativi ai programmi operativi nel settore ortofrutticolo e dell'olio di oliva	1 Elaborazione dossier con il supporto di organismi specializzati; 2 Sottoposizione ai portatori di interesse ed alle Regioni delle elaborazioni di cui al punto 1; 3 Proposta all'Autorità politica; 4 Predisposizione provvedimenti applicativi	PIUE V	indicatore di realizzazione fisica resoconto quadrimestrale sull'attuazione della politica agricola comune target 3 indicatore di risultato provvedimento di applicazione nel settore ortofrutticolo e dell'olio di oliva target ≥ 2	482.338,88	
miglioramento dell'integrazione di filiera attraverso la rappresentazione degli interessi italiani in sede europea. Attuazione della normativa UE in ambito nazionale relativa al settore zootecnico e apistico	1 Analisi delle proposte ed elaborazione dei dossier sulle materie di competenza, con particolare riferimento allo sviluppo delle organizzazioni di produttori; 2 Analisi dei dati di mercato relativi al settore zootecnico e apistico 3. consultazione degli attori delle filiere. 4 Contenzioso. 5. relazione con gli Organi istituzionali nazionali e comunitari 6. Esame e approvazione dei Piani di regolazione dell'offerta dei formaggi Dop e Igp 7. monitoraggio annuale dell'applicazione dei piani di regolazione dell'offerta dei formaggi e prosciutti dop e Igp 8. notifiche alla Commissione dei dati relativi all'andamento dei mercati eventuale adozione di regolamenti applicativi della normativa comunitaria 10. attività amministrativa relativa all'applicazione della normativa comunitaria	PIUE VI	indicatore di realizzazione fisica resoconto quadrimestrale sull'attuazione della politica agricola comune target 3	328.269,16	

coordinamento ed attuazione norme comunitarie in materia di : OCM del settore vitivinicolo compreso Piano Nazionale di sostegno; Settore bevande spiritose; vini aromatizzati	Analisi, gestione e definizione del quadro normativo attuativo nazionale	PIUE VII	indicatore di realizzazione fisica resoconto quadrimestrale sull'attuazione della politica agricola comune target 3	404.916,88	
MISSIONI/PROGRAMMI/ OBIETTIVI STRATEGICI 2017			INDICATORI D.G.	RISORSE 2017 stanziamenti annui programmati per obiettivo	CAPITOLI relativi a risorse di diretta imputazione
MISSIONE 1- PROGRAMMA 2 -OBIETTIVO 80 RILANCIO DEL SETTORE ZOOTECNICO					
Priorità politica: Promozione dello sviluppo, dell'occupazione, della competitività e della qualità nel settore agricolo, agroalimentare, ippico e della pesca INDICATORI DIRETTIVA MINISTRO Indicatore di risultato (output): -Numero capi o allevamenti, iscritti ai libri genealogici (limitatamente alle razze piemontese, chianina, marchigiana, maremmana, romagnola, podolica) che aderiscono ai piani nazionali di gestione finalizzati al risanamento del virus responsabile dell'IBR target: 2% - PIUE III -Adozione provvedimento relativo all'utilizzo del Fondo per gli investimenti nel settore lattiero-caseario target: 1- PIUE VI					
PROGRAMMI OPERATIVI 2017	OBIETTIVI OPERATIVI	D.G. PIUE P/Cap. 1152,1153,1156, 1402 pg.1-2-3-6-7-8-11-16-17-21 1406 pg.2 1417,7042	indicatore di realizzazione fisica		
		327.495,00		38.000.000,00	cap.7100
realizzazione delle azioni volte a valorizzare le produzioni zootecniche italiane anche attraverso il confronto con gli enti territoriali e con gli organismi di filiera	1. Decreto di applicazione del Regolamento delegato (UE) 2016/1613 della Commissione che prevede un aiuto eccezionale di adattamento per i produttori di latte e gli allevatori di altri settori zootecnici 2. eventuali adempimenti di competenza relativi al fondo latte di cui all'art. 1 comma 214 della legge 23 dicembre 2014, n.190 3. eventuali adempimenti sui fondi stanziati dall'UE per il rilancio di alcuni settori di competenza	PIUE VI	indicatore di realizzazione fisica resoconto quadrimestrale sull'attività dei settori di competenza Target: n.3	327.495,00	

Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale **ALLEGATO B**
Direzione generale delle politiche internazionali e dell'unione europea
2017

1. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)

1.1 Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale

AZIONI DI Bilancio 2017	Denominazione	Es. fin.	Cap.	P.G.	Uffici
AZ. 1	Competenze fisse e accessorie al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive	2017	1152		PIUE DISR
	Stipendi e assegni fissi al personale, comprensivi degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore	2017	1152	1(*)	PIUE DISR
	Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle spese fisse	2017	1152	2(*)	PIUE DISR
	Compenso per lavoro straordinario al personale, comprensivo degli oneri fiscali e contributivi a carico	2017	1152	3(*)	PIUE DISR
	Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze accessorie	2017	1152	5(*)	PIUE DISR
	Spese per buoni pasto ed altre spese aventi natura retributiva	2017	1153		PIUE DISR
	Somma occorrente per la concessione di buoni pasto al personale	2017	1153	1(*)	PIUE DISR
	Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	2017	1156		PIUE DISR
	IRAP sulle competenze fisse	2017	1156	1(*)	PIUE DISR
	IRAP sulle competenze accessorie	2017	1156	2(*)	PIUE DISR
AZ. 3	Spese per acquisti di beni e servizi	2017	1401		PIUE DISR
	Indennità di trasferimento	2017	1401	4	PIUE DISR
	Manutenzione mezzi di trasporto	2017	1401	9(*)	PIUE DISR
	Spese per la sorveglianza sanitaria e sicurezza sui luoghi di lavoro	2017	1401	12(*)	PIUE DISR
	Sp. X attività svolte dal Ministero per la realizzazione di manifestazioni e la cura delle relazioni internazionali con particolare riferimento al semestre della presidenza Italiana in campo comunitario	2017	1401	13	PIUE DISR
	Consulenze X attività svolte dal Ministero per la realizzazione di manifestazioni e la cura delle relazioni internazionali	2017	1401	14	PIUE DISR
	Spese per l'acquisto di materiale informatico	2017	1401	15(*)	PIUE DISR
	Spese per noleggio Mobili Macchine e Impianti	2017	1401	20(*)	PIUE DISR
AZ. 2	Spese per acquisti di beni e servizi	2017	1402		PIUE
	Spese postali e telegrafiche	2017	1402	1(*)	PIUE
	Missioni all'interno	2017	1402	2	PIUE
	Missioni all'estero	2017	1402	3	PIUE
	Spese relative alla manutenzione di impianti e attrezzature all'adeguamento della sicurezza nei luoghi di lavoro ed agli interventi	2017	1402	6(*)	PIUE
	Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche ecc.	2017	1402	7(*)	PIUE
	Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici	2017	1402	8(*)	PIUE
	Spese di copia, stampa, carta bollata, registrazione e varie, inerenti ai contratti stipulati dall'amministrazione	2017	1402	11(*)	PIUE
	Esercizio dei mezzi di trasporto	2017	1402	16(*)	PIUE
	Noleggio dei mezzi di trasporto	2017	1402	17(*)	PIUE
	Imposte, tasse e altri servizi	2017	1402	21(*)	PIUE
	Spese per la partecipazione dell'Italia all'organizzazione della vigna e del vino (O.I.V.)	2017	1402	23	PIUE 7
	Attività ispettive obbligatorie connesse all'appartenenza dell'Italia all'unione europea	2017	1402	32	PIUE
	Attività realizzate dal Comitato Nazionale Bovini	2017	1406	1	PIUE 6
	Spese per il funzionamento, ecc. di consigli, comitati e commissioni	2017	1406	2(*)	PIUE
	Spese per missioni all'estero volte ad assicurare la partecipazione alle attività concernenti il Codex, ecc	2017	1406	10	PIUE 2
	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. Rimborso delle spese di patrocinio legale	2017	1417	1	PIUE
	Spese da erogare per la certificazione della spesa relativa ai fondi FEAGA FEASR	2017	1470	1	PIUE 3
	Contributo da erogare all'organizzazione della vigna e del vino	2017	1472	1	PIUE 7
	Fondo per la distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti	2017	1525	3	PIUE
	Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e di dotazioni librerie	2017	7042	1(*)	PIUE
	Fondo per gli investimenti nel settore lattiero caseario	2017	7100	1	PIUE 6
	Fondo per il finanziamento dei progetti innovativi, anche relativi alla ricerca e allo sviluppo tecnologico nel campo della SHELF LIFE dei prodotti alimentari e del confezionamento dei medesimi, finalizzati alla limitazione degli sprechi e all'impiego delle eccedenze	2017	7720		PIUE
Somme occorrenti per il pagamento dei residui passivi perenti di spese in conto capitale per i quali risulta soppresso il capitolo di provenienza	2017	7096		PIUE DISR	

(*) I piani gestionali contrassegnati da asterisco sono in gestione unificata, affidata alla Direzione generale AGRET con nota del 27 gennaio 2017 n. 388.

ALLEGATO C

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

ELENCO PERSONALE anno 2017

UFFICI CdC	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE	AREA III F7	AREA III F6	AREA III F5	AREA III F4	AREA III F3	AREA III F2	AREA III F1	AREA II F6	AREA II F5	AREA II F4	AREA II F3	AREA II F2	AREA II F1	TOTALI
PIUE Seg.	1				1	5	2		2		1	1	1			14
PIUE 1		1		2		1			2		2	1	1			10
PIUE 2		1	2	2		2	3				1		1			12
PIUE 3		1		3	1	1	2		1		1	1				11
PIUE 4		1			1	2	2					1	1			8
PIUE 5		1	1	1		1	1		3			1	1			10
PIUE 6		1		2		4	1						1			9
PIUE 7		1		1	1	1			1		1		3			9
TOTALI	1	7	3	11	4	17	11	0	9	0	6	5	9	0	0	83
		(*)			(*)		(*)		(*)				(*)			

(*) AL NETTO DI 9 UNITA' IN POSIZIONE DI: DISTACCO

1 Dirigente II fascia, 7 UNITA' DI A3(2F5,3F3,2F1), 1 UNITA' A2F3